

INTERVISTA Roberto Snaidero Presidente Federlegno Arredo

Valigie in mano per fare business

«Consumi interni al palo, gli imprenditori si abituano a puntare sull'export»

Rita Fatiguso
MILANO
«Sono galvanizzato». È la risposta, a caldo, di Roberto Snaidero, 63 anni, friulano, figlio di falegname, per sua stessa definizione, chiamato per la seconda volta alla guida di Federlegno Arredo, il cuore del made in Italy.

Presidente Snaidero, l'assemblea generale le ha appena tributato un consenso bul-

«Contrastare i big come Ikea è insensato, ma la distribuzione resta un nodo cruciale»

gare, anche più largo della designazione ottenuta in giunta con 46 voti su 63. Emozione a parte, come vive questa nuova sfida?

Intanto, si tratta di una sfida imprevista. Però si vede che, consegnando le chiavi di Federlegno Arredo proprio a Rosario Messina appena tre anni fa, gli associati a Federlegno Arredo devono aver valutato che ho la-

vorato bene. E quando, purtroppo, s'è dovuto trovare un sostituto all'amico Messina, hanno pensato a me.

In questi tre anni, Snaidero, è successo di tutto.

Lo so bene. Voglio sottolineare che questa associazione è fatta di uomini, un fatto che non si può ignorare e che vale più di ogni altra cosa. A parte le vicende dell'economia globale, ho trovato una Federazione molto cambiata. Dovrò tenerne conto.

Nel primo bimestre l'export del settore del legno arredo però è schizzato al 9%. Una buona notizia.

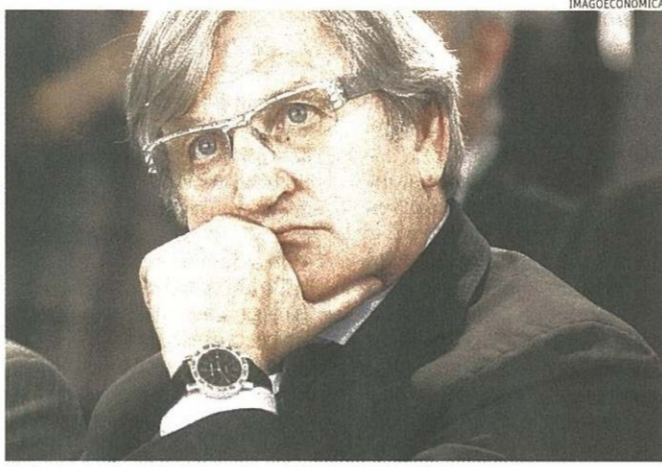
Bisognerà ancora puntare sulle esportazioni, sui mercati esteri. Il quadro che si presenta però è a tinte fosche per l'ampliarsi della forbice tra un export che avanza e un consumo nazionale che resta al palo.

Dovranno abituarsi a tenere pronte le valigie. L'identità e la missione di Federlegno Arredo deve essere a sostegno delle imprese e ambasciatrice del gusto italiano nel mondo. La nostra mission è anche quella di creare opportunità di business e di sviluppare la capacità di rispondere al mercato che cambia. Ciò detto non mi sta bene che la funzione dell'Ice venga ridimensionata.

In questi giorni si cerca di trovare una quadra per la difesa della proprietà intellettuale dalle copie a strascico.

Voglio che la mia Federazione si impegni in favore della tracciabilità dei prodotti, per un prezzo trasparente e che difenda la proprietà intellettuale lottando contro la contraffazione, chiedendo a tutti di dialogare per presentarsi con una sola voce ai diversi tavoli istituzionali.

Lei della Cina non ha paura.
No. Sono stato il presidente di Federlegno Arredo che ha firmato l'accordo con i nostri omologhi cinesi. Un protocollo d'intesa fondamentale che continua a



Federlegno Arredo. Il presidente Roberto Snaidero

IL SETTORE

■ Quello di Federlegno Arredo è un macrosistema che nel 2010 ha fatturato 33,5 miliardi di euro, vanta 389 mila addetti impiegati in 73.548 imprese.

■ La crescita complessiva del settore nel 2010 è stata del 1,9%, con un aumento dell'export del 6,4% contro un crollo, nel 2009, del 21,9%.

produrre i suoi frutti.
Grandi gruppi come Ikea sono uno spauracchio o un'opportunità? I problemi di apertura a Pisa sono stati visti come un obiettivo mancato per tutti. Che deve fare il sistema del made in Italy davanti a questi episodi?

Contrastare queste realtà non ha senso, saremmo perdenti. La distribuzione però resta un nodo cruciale. Non a caso ho voluto al tavolo del dibattito Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione. Noi siamo anche rivenditori di mobili, ci sono in giro almeno 18-19 mila licenze. Una miriade di piccole e piccolissime imprese.

Con un saper fare, però, che il mondo ci invidia.

Voglio sottolineare l'importanza della formazione e dello sviluppo della cooperazione con Università e Centri di Ricerca. Mi piacerebbe poter inaugurare la scuola in Brianza per la formazione dei nostri futuri artigiani.

rita.fatiguso@ilssole24ore.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marchi. Appello di Galli (Confindustria) Brevetto europeo, ricorso da rivedere

Carmine Fotina
ROMA
Un ripensamento sulla strategia adottata dal Governo per il brevetto unico europeo. A chiederlo è Giampaolo Galli, direttore generale di Confindustria, intervenuto a un seminario sul Mercato unico europeo organizzato a Palazzo Chigi dal Dipartimento politiche comunitarie. «Rispettiamo la scelta del Governo di ricorrere contro la cooperazione rafforzata - ha detto Galli - ma auspichiamo un ripensamento, per permettere all'Italia di far parte di questo sistema e partecipare ai negoziati in condizioni di parità rispetto agli altri Stati membri».

LA SOLUZIONE
Temperare il trilinguismo con un regime che preveda l'«english always» per un congruo periodo di tempo

Galli ha ricordato che la Commissione europea ha adottato due proposte di regolamento che accolgono anche diverse richieste presentate dall'Italia. In particolare, si propone di «temperare il trilinguismo con un regime che prevede l'«english always» per un congruo periodo di tempo». Una soluzione accettata dalle imprese. Per questo si sollecita una riflessione sull'opportunità di proseguire sulla linea del ricorso e di spostare l'attenzione sulla necessità di rendere operativo un «tribunale unico dei brevetti». «Posizione di cui terremo conto» risponde il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, nel compito di coordinare i lavori avviati da una relazione di Mario Monti, autore del rapporto sul Mercato Unico presentato nel maggio 2010 al presidente della Commissione europea José Manuel Barroso. L'incontro, organizzato in collaborazione con l'ambasciata polacca in vista dell'imminente semestre della Polonia alla guida del Consiglio Ue, è anche un'occasione per affrontare il tema crescita. Monti sottolinea come sia impossibile pensare all'espansione della finanza pubblica per aumentare la crescita. Sarebbe più opportuno un'operazione orizzontale che spinga monopolisti e rentier a mollare la presa

su pezzi di economia ancora presidiati da rendite ingiustificate». «Capisco che si debbano ridurre le tasse» dice Monti rivolgendosi direttamente al sottosegretario Letta ma, aggiunge, un'ondata di liberalizzazioni efficaci «darebbe comunque come risultato un beneficio tangibile per i consumatori peraltro gravare sul bilancio pubblico». Monti sollecita maggiore attenzione sull'implementazione del Mercato unico che vede Paesi fuori dalla zona euro - «Regno Unito, Danimarca, Svezia Polonia e altri nuovi Stati

membr» - più avanti degli altri. Dal canto suo Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea, osserva come sia indispensabile «dimostrare che la politica sociale è il vero scopo del Mercato unico e che i cittadini europei otterranno da questo processo dei benefici concreti». Giampaolo Galli, oltre al capitolo brevetti, mette in rilievo altri assi prioritari del Mercato unico. La Direttiva Servizi, che sul tema semplificazioni si sposa con gli ultimi provvedimenti adottati in Italia - le professioni regolamentate su cui ancora molto è da fare visto che «nella Ue si registrano più di 400 professioni regolamentate, che continuano a frazionare il mercato interno». Per tutelare il credito per le Pmi «bisogna porre molta attenzione sulla trasposizione dell'accordo di Basilea 3, introducendo un "balancing factor"». Confindustria appoggia poi l'armonizzazione delle modalità di calcolo degli utili imponibili a patto che sia «opzionale, consolidata e semplificata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siderurgia. Per ogni tonnellata di acciaio hi-tech contribuiti per l'innovazione Con Tekné Arvedi finanzia la ricerca

Alessandro Rossi
Il gruppo Arvedi dà vita a Tekné, l'acciaio tecnologico. Un termine che arriva dall'antichità per denominare il futuro dell'industria dell'acciaio, ma soprattutto per trasmettere un messaggio forte: il futuro dell'industria passa dalla capacità di sviluppare ricerca e di innovare prodotti e processi produttivi. Dall'esperienza dell'acciaio tecnologico è così

scaturita la Tekné Community, promossa da Acciaieria Arvedi e dai principali utilizzatori del cosiddetto acciaio tecnologico - già ora si contano una trentina di imprese - con l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca volti al risparmio energetico, allo sviluppo sostenibile, al miglioramento delle performance produttive e della qualità di vita. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo del

la Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano alla presenza del ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini e di Roberto Bruno, presidente del Centro sviluppo materiale (Csm). Con questa iniziativa che sfrutta le opportunità offerte dal contratto di rete, i gruppi industriali si impegnano a devolvere a un fondo costituito presso il Csm cinquanta centesimi per ogni tonnellata di acciaio

tecnologico acquistata. Un importo analogo verrà versato allo stesso fondo dal gruppo siderurgico lombardo. «Questo progetto - commenta Giovanni Arvedi - amplia e concretizza l'impegno del privato a favore della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo in partnership con qualificati enti di ricerca. L'innovativa formula della Rete di impresa permetterà inoltre l'incentivazione

del processo di ricerca fornendo alle aziende uno strumento operativo di grande rilevanza».

Il primo progetto finanziato, realizzato dal Csm in collaborazione con Enea e Cnr è denominato "Soluzione ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale per la produzione di energia elettrica e termica dal fluff dei veicoli fuori uso". Anche secondo il ministro Gelmini, «per competere dobbiamo cooperare tutti: istituzioni, imprese, società civile. Il fatto che il progetto Tekné coinvolga in una rete d'impresa le migliori aziende utilizzatrici dell'acciaio tecnologi-

co dimostra quanto sia fruttuoso il lavoro svolto in sinergia e quanto l'Italia sappia raggiungere risultati di eccellenza».

Poi Gelmini aggiunge che il governo ha stanziato «oltre 1,7 miliardi per 14 progetti bandiera in settori chiave per l'industria del made in Italy e con due bandi di ricerca per altri 2 miliardi». Entro l'estate partirà poi un bando sui distretti tecnologici per il Centro-Nord con una dotazione di 400 milioni, e a breve verrà anche riaperto lo Sportello per la ricerca che potrà contare su oltre 600 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA VII REPARTO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI
In data 4.3.2011 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva relativa al lotto 1 della procedura aperta per l'acquisizione di una piattaforma software e di apparati hardware per la realizzazione del Sistema Informativo Anticontraffazione - CIG: 048909658E.
Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito avviso relativo agli appalti aggiudicati pubblicato sulla G.U.R.I. - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 46 del 18.04.2011 e disponibile sul sito Internet www.gd.f.it.
IL CAPO DEL REPARTO
Gen. B. Sebastiano Galdino

CONSORZIO DI BONIFICA OMBRONE P. SE-BISENZIO
AVVISO DI GARA
Pistoia, Via Traversa della Vergine, 81/1 tel. 0573501120 fax 0573975281
Il Consorzio di Bonifica indica una procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di realizzazione della cassa di espansione in località Ponte a Tigliano nel Comune di Prato e ricostituzione dell'arveo del torrente Ombrone in località Casalelli nei territori dei Comuni di Carmignano (PO) e Signa (FI) (CIG: 1934862E54 - CUP: F39H1000450003 - CPV: 45264007). Importo complessivo € 1.689.067,50 di cui: € 1.652.567,50 come importo a base dasta (comprensivi di € 45.500,00 per spese tecniche di progettazione) ed € 46.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. 163/06. Il bando di gara integrale è reperibile sul sito www.combrombonisenzio.it. Il bando di gara è pubblicato sulla GURI 5ª serie speciale n° 64 del 01/05/2011. Scadenza presentazione domande offerta: 18/07/2011 ore 12,00.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Lorenzo Cecchi de' Rossi

AVVISO RELATIVO APPALTO AGGIUDICATO
1. Comune di Seveso Via Vittorio Veneto 3 - 20822 Seveso (Mb)
2. Procedura aperta
3. Cat. 27: appalto della manutenzione ordinaria biennale del verde pubblico urbano anni 2011-2012; codice NUTS IT45 - CIG 0620522C29 - CUP B39E11000050004
4. 10,05/11
5. offerta economicamente più vantaggiosa
6. 15 offerte
7. GREEN SYSTEM S.R.L. VIALE EURO-PA 60 20090 CUSAGO (MI)
8. 255.381,00
9. 141.685,38
10. 100%
11. 25.01.2011
12. 26.05.2011
13. T.A.R. Lombardia; 60 giorni
RESPONSABILE SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
Massimiliano Fratter

COMUNE DI SASSO MARCONI
(Provincia di Bologna)
Tel. 051 943511 Fax 051 948822
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E DI TRASPORTO RELATIVO AI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI E CAMPI SOLARI DEI BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, ELEMENTARI E MEDIE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. CIG. N. 26022132341.
BASE D'ASTA E DURATA CONTRATTO: Per il periodo di tre anni di € 555.000,00 (IVA ESCLUSA) oltre ad oneri di sicurezza per € 200,00 (IVA ESCLUSA) triennali non soggetti a ribasso; con eventuale prosecuzione per ulteriori tre anni, previa adozione di apposito atto, sarà complessivamente di € 1.110.000,00 (IVA ESCLUSA) oltre ad € 400,00 (IVA ESCLUSA) per oneri di sicurezza. I documenti di gara sono scaricabili dal sito: www.comune.sassomarconi.bologna.it oppure richiesti all'Ufficio di Ufficio con il cittadino - telefono 051/943511 - fax 051/948822, ovvero telefonando al numero verde.
SCADENZA PERSENTAZIONE OFFERTE: 18/07/2011 ore 12,30.
PRIMA SEDUTA APERTURA BUSTE: 20/07/2011 ore 10,00 sede comunale.
DATA DI TRASMISSIONE ALLA GIUCE: 26/05/2011.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Drs.ssa Cati La Monica

Unione Industriali Napoli

ASSEMBLEA PUBBLICA

NAPOLI • FUTURO • IMPRESA • GIOVANI

Una riflessione meridionalista nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, invita Paolo Graziano Presidente Unione Industriali di Napoli,

intervengono:
Umberto Baldi, Stefano Caldoro, Adriano Giannola, Don Antonio Loffredo, Raffaele Lombardo, Roberto Napolitano, Nando Pagnoncelli, Paolo Scaroni, David H.Thorne, Nichi Vendola, Marco Vitale.

Lunedì 13 giugno 2011 ore 10.00
Accademia Aeronautica Militare via Domitiana, Pozzuoli

In partnership scientifica con SVIMEZ Associazione per lo sviluppo dell'impresa nel Mezzogiorno

Con il patrocinio istituzionale di Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Gruppo del Mezzogiorno

Sarà consentito l'accesso in sala solo a coloro che si saranno preregistrati (nome, cognome, ente/azienda) inviando una e-mail all'indirizzo: assemblea@unindustria.na.it (telefoni 081 5836284 - 081 5836129 - 081 5836281 fax 081413462) entro l'8 giugno p.v.

IL MIGLIOR NEGOZIO DI PRODOTTI DEL SOLE 24 ORE.
www.shopping24.it

Il primo, vero centralino telefonico professionale senza fili.

- 100% plug and play e senza cavi
- Senza lavori di installazione
- Tutte le funzionalità di un centralino professionale

Ideale per Professionisti, Studi medici, Cantieri, Negozi, Ville

Per dotarvi di un sistema intercomunicante efficiente e moderno, fino a 8 interni, non serve più fare buchi nei muri e stendere inestetici cavi. Con il centralino wireless Promelit AriaDect, infatti, lavorate da subito, senza fare lavori. E il sistema si configura da sé, in modalità plug and play. Le funzioni? Voice mail da 240 min, chiamata in attesa e trasferimento, identificazione chiamante, non disturbare. Ma senza i cavi. E con tante spese in meno. Fate i vostri conti. E poi chiamateci, scrivetevi o andate subito al sito per scoprire tutte le funzioni e ricevere un ulteriore codice sconto.

Visitate subito www.ariadect.it/form o chiamate il numero verde **800.82.82.82**

PROMELIT
Tecnologie comunicanti